Prevenzione oncologica, screening gratuiti a Priolo grazie all’intesa Comune-Asp-Isab

Per il decimo anno consecutivo, tornano gli screening oncologici gratuiti per i residenti di Priolo Gargallo. L’iniziativa di prevenzione, ormai collaudata, nasce dall’intesa tra il Comune, l’Asp di Siracusa ed Isab/Lukoil.
L’accordo è stato rinnovato nell’ufficio del primo cittadino di Priolo, Pippo Gianni, con la sottoscrizione da parte del direttore generale dell’Asp, Salvatore Lucio Ficarra, e dal vicedirettore generale Risorse Umane e Relazioni Esterne di Isab/Lukoil, Claudio Geraci.
I tre partner contribuiranno agli screening gratuiti, ciascuno per sua parte. L’Azienda Sanitaria metterà a disposizione i propri specialisti, il Comune di Priolo Gargallo fornirà i locali dove potere effettuare gli screening oncologici e parteciperà al finanziamento del progetto che anche quest’anno è stato garantito da Isab.
L’accordo vede fianco a fianco le istituzioni pubbliche e la società del gruppo Lukoil che, attraverso il sostegno di iniziative di responsabilità sociale, promuove lo sviluppo sostenibile dei propri insediamenti industriali nel territorio.
Sarà quindi possibile, anche per quest’anno, per i cittadini di Priolo Gargallo effettuare gratuitamente, negli ambulatori nel Centro Diurno Anziani di via Mostringiano, esami ginecologici, ecografie dell’addome ed esami dermatologici quale strumento di prevenzione sanitaria.
Questo protocollo ha consentito, ad oggi, di usufruire gratuitamente di circa 11.000 esami diagnostici fornendo un utile strumento di assistenza e di prevenzione sanitaria.

Sicilia e covid, le indicazioni del Cts: “rafforzare tracciamento e incentivare vaccini”

L’incidenza cumulativa in Sicilia, con oltre 11.000 casi ad oggi, si avvicina ai 250/100.000 abitanti con un rapido incremento nell’ultima settimana in tutte le province ed un particolare interessamento nell’area centro-orientale. Per quanto riguarda i tassi d’incidenza la Sicilia è al di sotto della media nazionale ma nel periodo tra il 20 ed il 26 dicembre è ancora aumentato il numero dei focolai (sono 3.649 rispetto ai 2.726 della scorsa settimana) e quello dei nuovi casi non associati a catene di trasmissione già note (5.477 rispetto ai 3.151 della settimana precedente). Questo ultimo dato evidenzia la necessità di rafforzare le capacità di tracciamento dei casi e dei contatti nel ricostruire le catene di contagio.

Nel contempo grazie all’estensione della campagna vaccinale si è determinata una maggiore protezione verso l’ospedalizzazione rispetto al passato: in Sicilia il rapporto tra casi settimanali e attualmente ricoverati è di circa il 6% (l’11% degli attuali ricoverati si trova in terapia intensiva) e la soglia di occupazione dei posti letto del 10% in terapia intensiva e 15 % in area medica è stata appena superata. Le ultime stime dell’Istituto superiore di Sanità confermano come la dose booster moltiplichi le difese dal rischio di sviluppare una malattia grave nel caso in cui si venga contagiati dal virus.

Nel periodo 29 ottobre-28 novembre il tasso di decesso tra i non vaccinati è stato di 23,4 per 100.000 persone, mentre tra

i vaccinati oscilla tra 1,6 di quanti hanno ricevuto la terza dose e 3,1 di chi ha fatto due somministrazioni da più di 150 giorni. Differenze che si riscontrano anche per le ospedalizzazioni: il tasso dei ricoveri in area medica tra i non vaccinati è di 118,1/100mila abitanti, quello dei ricoveri in terapia intensiva è di 16,5/100.000, mentre nella popolazione vaccinata il dato oscilla rispettivamente tra 9,4-20,5/100 mila abitanti per l'area medica e 0,8-1,4 per le terapie intensive.

Alla luce di queste premesse una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il ricorso alla terza dose che consente il mantenimento di una elevata risposta immunitaria, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.

In funzione di tali dati l'assessorato regionale alla Salute ha ritenuto necessario accelerare i tempi per raggiungere tutte le persone ancora non vaccinate e per incrementare la somministrazione della terza dose da effettuarsi nei tempi raccomandati dalle disposizioni di legge in vigore (dal 10 gennaio dopo 4 mesi dall'ultima somministrazione).

Il CTS, come raccomandato dal Dasoe, conferma inoltre che nell'individuazione di zone a maggiore rischio di diffusione del contagio, dovranno essere tenute in considerazione oltre che l'incidenza e la copertura vaccinale con seconda dose, anche il mancato raggiungimento di adeguati standard di copertura nella platea degli aventi diritto alla dose booster (persone con oltre 5 mesi dalla somministrazione dell'ultima dose).

In Sicilia l'82% degli over 12 ha completato il ciclo primario di vaccinazione, mentre la media di copertura degli over 60 eleggibili alla terza dose è di poco superiore al 49%.

Pertanto le indicazioni ricevute nella giornata di ieri dall'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, e fatte proprie dai dipartimenti dell'assessorato, si confermano sinergiche nel mettere al primo posto il potenziamento del tracciamento nel territorio, nonché la sensibilizzazione delle

comunità locali verso il completamento dei cicli di vaccinazione e l’intensificazione del ricorso alle terze dosi, considerati strumenti indispensabili al contenimento della circolazione virale.
Il Cts tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per definire le indicazioni sulle misure da adottare.

In giro di notte con un bastone in metallo: denunciato un 31enne in viale Tica

Un 31enne è stato denunciato dalla Polizia in viale Tica, a Siracusa. ieri sera è stato sottoposto a controllo, durante un normale posto di blocco, è stato trovato in possesso di un bastone telescopico in metallo, lungo 63cm. E’ stato sequestrato. Il 31enne, già conosciuto alle forze di polizia, è stato denunciato anche per l’inosservanza derivante della misura dell’obbligo di dimora, con prescrizione di non uscire dall’abitazione dalle ore 20:00 alle ore 07:00, cui è sottoposto.

Asilo di Cassibile tra

chiusura e posti acquistati dal Comune: tensione Bandiera-Carbone

Sull’asilo nido di Cassibile, frazione di Siracusa, è botta e risposta tra l’ex assessore regionale Edy Bandiera e l’attuale responsabile delle politiche sociali comunali, Concy Carbone. A dar fuoco alle polveri è stato Bandiera, con un suo post sui social. “L’asilo nido di Cassibile, asilo comunale gestito da una cooperativa, aperto quest’anno da solo un mese, all’improvviso, dall’1 gennaio chiude i battenti, lasciando i genitori e le famiglie, che avevano inserito lì i propri bambini, senza servizio, senza congruo preavviso e senza una spiegazione. È interruzione di pubblico servizio! È un danno alle famiglie ed è la negazione delle politiche per la famiglia e per l’infanzia, in un territorio, peraltro, che da anni giustamente denuncia lo stato di totale abbandono. Il Comune risolva immediatamente questo problema e chieda scusa alle famiglie, per il disagio e il caos creati”.
La risposta del Comune di Siracusa non si fa attendere, con l’assessore Carbone che sceglie il tono soft ma graffiante di una lettera pubblica di replica. “Caro Edy, mi fa fatica pensare che proprio tu con la tua esperienza politica e amministrativa non sappia che l’asilo nido di Cassibile non è comunale, bensì è una struttura ad assoluta gestione privata e non rientra, quindi, tra gli asili comunali. Detto ciò, ti ricordo che l’amministrazione non può entrare nel merito delle scelte gestionali operate dai privati. Faccio presente, inoltre, perché credo che tu non ti sia ben informato, che il Comune di Siracusa ha acquistato nel mese di dicembre a Cassibile e nella zona nord di Siracusa dei posti negli asili nido privati attraverso i fondi pac regionali. E aggiungo che la Giunta Municipale ha già deliberato nel mese di Novembre l’acquisto posti da gennaio al giugno 2022 per Cassibile e per

le altre strutture accreditate in città, puoi trovare tutti gli atti di riferimento sull'albo pretorio comunale. Per procedere in questo senso saranno utilizzati sempre i fondi pac di cui una parte già disponibile, per la rimanente siamo in attesa dei fondi della regione. Come vedi l'amministrazione – conclude Concy Carbone – non sta con le mani in mano e ti aggiungo che a breve Cassibile sarà dotata di un polo dell'infanzia, frutto di un finanziamento ministeriale, intercettato da questa tanto vituperata amministrazione, di 3 milioni di euro".
Finito qui? No, perchè Edy Bandiera ha ancora qualche appunto. "Ci si sta trincerando dietro il tecnicismo riguardo la natura giuridica della struttura. Quello di Cassibile è un asilo in convenzione con il Comune, il Comune ha acquistato quei posti dalla cooperativa che lo gestisce e la stessa fattura al Comune 600 euro al mese per ogni bambino. Hai ragione, non è comunale ma in una frase ho dovuto scrivere tre volte Comune. Vista la tua disponibilità – scrive Bandiera – avrai la cortesia di chiarirci perché mi dicono che sarebbe accaduto così, com'è che avete pubblicato su MePa il vostro acquisto di posti soltanto in data 15 dicembre, mentre il servizio è partito il 2 di dicembre. Ti chiedo, altresì, di chiarirci, come mai, nonostante la disponibilità dei fondi del DL 65 del 13/04/2017 (sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni), non avete proceduto per tempo ad affidare il servizio dal mese di gennaio prossimo venturo. Cara Conci, è assurdo dover prendere atto che il Comune abbia pensato di finanziare le rette di infanti soltanto per un mese. Converrai, con me, che i bimbi non sono dei pacchi, che un mese vengono messi in uno scaffale e il mese dopo in un altro e che gli stessi, superata la delicata fase dell'inserimento, necessitano di punti di riferimento certi e di continuità dei servizi educativi".

foto generica dal web

Spaccio a Palazzolo, ai domiciliari un 27enne sorpreso con marijuana

I Carabinieri di Palazzolo Acreide hanno arrestato un 27enne per detenzione ai fini di spaccio. E' stato trovato in possesso di 30 grammi di marijuana.
L'uomo era "attenzionato" da qualche giorno, proprio perché sospettato di spacciare stupefacenti ai giovani di Palazzolo Acreide. Così è stato seguito a distanza dai militari, anche in abiti civili, per controllarne movimenti e frequentazioni.
Appena il momento è apparso propizio, i militari lo hanno fermato per strada e, successivamente, all'interno dell'abitazione, ben occultato nel vano caldaia, è stato rinvenuto lo stupefacente.
Oltre alla marijuana, i militari hanno sottoposta a sequestro materiale vario atto al taglio e confezionamento delle dosi, nonché un bilancino di precisione e la somma contante di euro 235 ritenuta provento di attività illecita.
L'uomo è stato arrestato e così come disposto dall'Autorità Giudiziaria aretusea, in attesa dell'udienza di convalida, posto agli arresti domiciliari.

L'iniziativa: regali ai bimbi

ricoverati in Pediatria a Siracusa e Lentini

Due giovani di Augusta, Graziano Spadaro e Alessandro Toscano, hanno portato in dono ai bambini ricoverati nei reparti di Pediatria degli ospedali di Lentini e di Siracusa due sacchi colmi di giocattoli.
“Da tempo, ogni anno per Natale pensiamo ai più piccoli perché il Natale è anche la festa dei bambini e non si può lasciarli soli soprattutto in questo periodo magico”, spiegano i due che ringraziano anche Filippo Rapisarda dell’Eni cafè per avere contribuito alla iniziativa lanciando la raccolta doni tra i clienti.
“Ringrazio il mio staff e tutti i clienti che con loro buon cuore hanno contribuito a far felici i bambini – prosegue Graziano Spadaro Considerata la situazione Covid quest’anno Babbo Natale a Siracusa non ha potuto regalare le emozioni ai bambini come avrebbe voluto, ma assieme ai sacchi abbiamo consegnato ai reparti una lettera indirizzata ai piccoli ricoverati”.
Il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha ringraziato i promotori dell’iniziativa. “Ancora una volta i giovani dimostrano la loro sensibilità, pensando ai bambini in un momento particolare della loro vita”.

Vende un pc online e incassa 2.000 euro ma non spedisce il

computer: denunciato

Gli agenti della sezione Trattazione Atti di Polizia Giudiziaria delle Volanti, hanno denunciato un cagliaritano di 37 anni, per il reato di truffa. L'uomo, avendo inserito su un sito internet l'annuncio relativo alla vendita di un pc portatile del valore di oltre 2.000 euro, ha ricevuto il pagamento da un utente siracusano senza però corrispondere all'acquirente il bene venduto. Rintracciato ed identificato, è stato denunciato.

foto generica dal web

Strada di Tagliati a Rosolini, via ai lavori: il sindaco assicura, "pronta entro domani"

Sono cominciati questa mattina, a Rosolini, i lavori per la messa in sicurezza e pulizia della strada comunale di Tagliati, percorso alternativo per proseguire verso Pachino. "Il Libero Consorzio di Siracusa sta provvedendo all'ammodernamento della strada provinciale 26, considerata dai cittadini come la strada della morte, abbiamo deciso di rendere percorribile il tracciato alternativo", spiega il sindaco Giovanni Spadola. "Entro domani sarà pronto", assicura. "Dobbiamo ringraziare per questi lavori a tempo di record la Caruso Scavi e la collaborazione del Genio civile di Siracusa. Con la strada di Tagliati percorribile abbiamo accorciato il percorso necessario per immettersi sulla strada

per Pachino, utilizzata da tantissimi pendolari”.
Nel pomeriggio, intanto, saranno sanificati gli uffici comunali di Rosolini. “Una giusta precauzione visto l’aumento dei contagi da coronavirus”, spiega il sindaco. Nei giorni scorsi, con ordinanza, annullati a Rosolini gli eventi pubblici programmati inizialmente per le festività.

Covid a Priolo, troppi positivi: divieto di assembramento e stop agli eventi per le feste

Dopo Pachino, Rosolini ed Avola anche a Priolo arriva una ordinanza per tentare di contenere l’aumento dei contagi. Il sindaco Pippo Gianni ha firmato questa mattina il provvedimento, volto al contenimento dell’emergenza da Covid-19 nel territorio comunale.
Il documento prevede il divieto di assembramento nelle piazze della cittadina e nelle vie adiacenti, la sospensione di tutte le manifestazioni organizzate dall’amministrazione comunale o da privati che possano essere motivo di assembramento, il rafforzamento dei controlli sul territorio e nelle attività permesse con l’utilizzo del green pass.
Viene inoltre invitata la popolazione all’utilizzo di mascherine all’aperto e nei luoghi pubblici, come già indicato dal presidente del Consiglio.
Un’ordinanza resasi necessaria a seguito della nota del direttore sanitario dell’ASP di Siracusa che indica un’incidenza cumulativa superiore al limite per la settimana di riferimento, in particolare per quanto riguarda i contatti

dei positivi. Anche se l’incidenza non è al momento oggetto delle misure restrittive previste dal decreto nazionale del 23 luglio 2021, il primo cittadino ha ritenuto opportuno assumere un provvedimento preventivo. L’ordinanza avrà validità da oggi e fino al 6 gennaio 2022.
“Abbiamo preferito annullare – ha detto il sindaco Gianni – anche le manifestazioni che avevano fatto felici tanti bimbi di Priolo. Il nostro solo obiettivo è quello di salvaguardare ancora una volta la salute di tutti i cittadini. Proprio ieri ho incontrato l’assessore regionale alla Salute al quale ho chiesto di effettuare tamponi preventivi a tutti i bambini prima del rientro a scuola, visto che proprio nelle scuole prima della chiusura si è registrato un aumento dei contagi. Sembra che l’assessore stia valutando questa opportunità, non solo per Priolo ma per tutta la Sicilia. La difficoltà adesso è dovuta anche alla mancanza dei tamponi. Certo – ha continuato il sindaco Gianni – sarebbe più opportuno ed efficace fare il vaccino. Comprendo le perplessità di qualcuno e per questo ho sollecitato il Governo regionale a farsi carico di recepire l’idea di poter fare anche questo nuovo vaccino, Novavax, che è un vaccino antico, conosciuto e sperimentato, che è stato rimodulato ed è a base di proteine e non dovrebbe far spaventare coloro che hanno timore per gli altri vaccini. Questa mattina – ha concluso il primo cittadino – l’assessore avrebbe svolto una verifica dal punto di vista generale, economico e tecnico, per capire come fare a portare in Sicilia anche il Novavax”.

Condannato per tentato

omicidio pedinato e bloccato a Cassibile dai Carabinieri

Deve scontare 7 anni di reclusione per un tentato omicidio. E’ stato rintracciato dai Carabinieri a Cassibile. Il 42enne è destinatario di un ordine di esecuzione pena emesso dalla Procura Generale di Catania.
L’uomo, già noto ai militari per i suoi trascorsi giudiziari, è stato condannato per un tentato omicidio commesso ad Avola nel 2006 ed ha ricevuto inoltre l’interdizione perpetua dai pubblici uffici.
Al termine di un breve servizio di osservazione controllo e pedinamento, è stato rintracciato nella frazione siracusana e condotto presso la casa circondariale “Cavadonna” dove espierà la sua pena.